

Provenza Camargue e dintorni (per equipaggi avventurosi!)

Mezzo: AutoRoller del 1997 Camillo

Equipaggio: Alberto 50, Sonia 46, Samuele Aliseo 12

Durata: due settimane

Periodo: fine giugno

Vacanza che nonostante abbia toccato luoghi che in parte già conoscevo è riuscita a sorprendermi oltre le aspettative. Abbiamo fatto varie attività sfruttando le bici, il SUP e la canoa gonfiabile che ci siamo portati da casa, oltre a noleggiare canoe in loco per un paio di volte, il che ci ha semplificato notevolmente la logistica, inoltre abbiamo camminato abbastanza, da qui il titolo :-)

16/06/23

Carichiamo Camillo, ceniamo presto, e si parte per le ferie, destinazione Provenza!

La smania di macinare chilometri non ci premia, infatti, invece di fermarci in zona appenninica, proseguiamo fino alla costa ligure, dove gli autogrill hanno spazi più sacrificati e troviamo posto solo a fianco di un camion frigo che ci disturberà il sonno tutta notte.

17/06/23

Raggiungiamo Castellane con qualche apprensione, data dal fatto che per parecchi chilometri non c'è traccia di un distributore e l'unico che troviamo non funziona! Visitiamo il paese raggiungendo la chiesa in posizione panoramica e dominante alla quale si arriva con agevole sentiero, ci spostiamo quindi al lago omonimo che si trova a pochi chilometri dove trascorriamo il pomeriggio in spiaggia e utilizzando il SUP, qui particolarmente diffuso; ci spostiamo quindi a La Palude, ammirando la panoramica strada che si affaccia sulle gole. Troviamo parcheggio in una strada laterale rispetto al paese in un posto leggermente defilato e gratuito.



Castellane



Lago di Castellane



Strada panoramica da Castellane a La Palud

18/06/23

Raggiungiamo a piedi il punto di partenza del bus che ci porterà allo Chalet de la Maline, punto di partenza per il sentiero Martel, che dopo i suoi 15 km di cammino ci riporterà a Point Sublime, dove eravamo passati ieri in camper.

Il sentiero è spettacolare e semplice, ma occorre l'adeguato allenamento per poterlo percorrere.

Dopo un'ottima birra in un bar con distesa molto panoramica, di facile individuazione in quanto ce ne sono 2 dovremmo attendere la navetta per il rientro che dovrebbe arrivare dopo un'ora, così proviamo a cercare un passaggio... non faccio in tempo a metter fuori il pollice per fare autostop che ci caricano dei camperisti di Reggio Emilia, che scopriremo essere praticamente vicini di casa!

Fatto ritorno al camper, ci spostiamo quindi a Moustieres-Sainte-Marie, dove riscontriamo che la differenza di temperatura, nonostante la breve distanza è impressionante, qui fa un caldo pazzesco!

Breve giro per il paese poi chiacchiere con i vicini di camper.



Sentiero Martel

19/06/23

Facciamo un altro giro per il delizioso paese, aiutati da una temperatura decisamente più gradevole rispetto a ieri, poi ci spostiamo a Lac de ste Croix dove riusciamo a piazzarci in sosta libera praticamente a fianco della foce del Verdon e pranziamo spostando tavolo e sedie in posizione panoramica vista lago.

Scarichiamo canoa e SUP nella vicina spiaggetta e risaliamo il fiume fin dove possibile, (si potrebbe proseguire, ma ad un certo punto ci sono dei segnali di divieto); passiamo il resto del pomeriggio a pagaiare tra lago e fiume, meraviglioso.



Moustieres-Sainte-Marie



Pranzo vista lago



Verdon

20/06/23

Ci spostiamo a Rustel per visitare il Colorado Provençal di cui devo dire che merita sicuramente la visita, pranziamo con panini nel bar adiacente per poi spostarci a Roussillon dove ci accoglie un caldo “importante”! Sostiamo nel parcheggio ai limiti del paese che ospita sia camper che auto.

Dopo una sosta ristoratrice ci dirigiamo verso il parco del Sentiero dell'Ocra altrettanto bello rispetto a quanto abbiamo visto stamattina.

Il resto del pomeriggio lo dedichiamo alla visita del paese che merita sicuramente.



Colorado Provençal



Sentieri dell'Ocra

21/06/23

Ci spostiamo al Camping A la Fermè, decisamente agreste ma in un posto molto bello e rilassante. Scarichiamo le bici e iniziamo a percorrere la VeloRoute de Cavaillon. Lungo la ciclabile, ricavata da sul tratto di una vecchia ferrovia, si possono ammirare campi di lavanda fioriti. Il percorso ci condurrà all'omonima città dove ad accoglierci ci sarà un caldo torrido! E dove scopriamo che il bus adibito al trasporto bici che ci dovrebbe riportare ad Apt in realtà è un minibus! Dopo una, a tratti vivace, contrattazione con l'autista, lo convinciamo a caricare le bici sui sedili posteriori! Percorriamo quindi a ritroso l'ultimo pezzo di ciclabile che da Apt ci riconduce al campeggio. Il giro è carino, ma diciamo che non sarà uno dei pezzi forte della vacanza.



Camping A la Ferme



Velo Route de Cavaillon



Campi di lavanda



22/06/23

Notte impegnativa, nonostante un forte vento che ci ha fatto ballare il caldo è stato altrettanto fastidioso, per cui abbiamo dormito poco e male!

Ci spostiamo a Gordes tra un temporale e l'altro; facciamo una breve visita del paese che merita piu' di esser fotografato dai punti panoramici sulla strada che non dall'interno, girando per le vie.

Sfruttando un bel sentiero, a piedi raggiungiamo l'Abazia Notre Dame de Senaque, gran bel posto, che merita la visita; facendo rientro ci laviamo sotto un bel temporale, così decidiamo di fare una sosta al camper per appoggiare la spesa e le cose bagnate, poi, sempre a piedi raggiungiamo il villaggio de Bories. La visita risulta molto interessante per le case in sasso e i muretti a secco che caratterizzano il luogo.

Tra un giro e l'altro, anche oggi ci siamo macinati 22 km a piedi.

Ci spostiamo con il camper all'area di sosta di Fontaine de Vaucluse.



Gordes



Abazia Notre Dame de Senaque



Villaggio de Bories

23/06/23

Visitiamo il museo della carta e raggiungiamo la vicina risorgente, pranziamo con dei panini sui tavolini messi a disposizione dal market del paese e si fa pomeriggio.

Abbiamo prenotato le canoe per la discesa del fiume rinunciando ad usare la nostra per motivi di ordine pratico. Bella corrente che ci fa ridurre al minimo gli sforzi, ma l'acqua è gelida e ci preclude il bagno, bellissima esperienza.

Facciamo ritorno da Camillo in orario per l'aperitivo.



Fontaine de Vaucluse



Risorgente

24/06/23

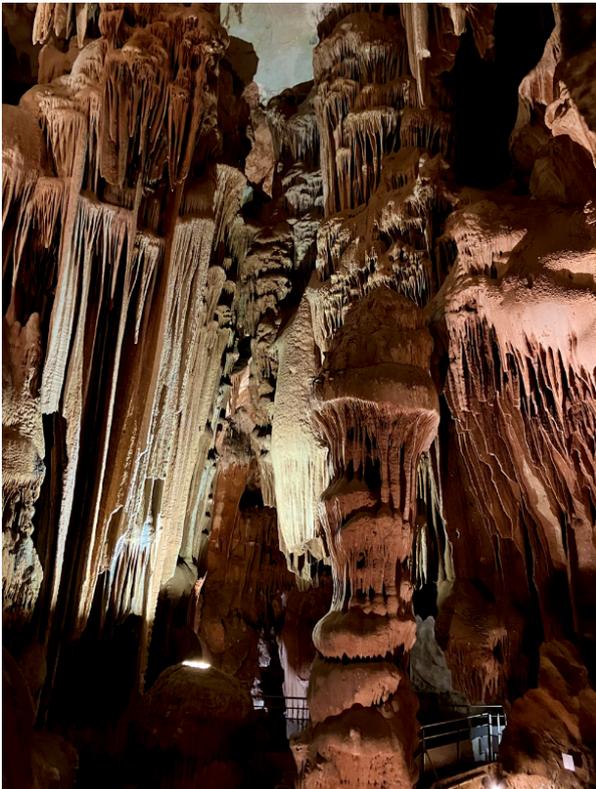
Ci spostiamo alla grotta de La Madeleine che oltre alla bella visita ci regala un primo scorcio sulla valle dell'Ardeche, che percorreremo in canoa nei prossimi giorni.

Ci spostiamo quindi alla grotta Saint Marcel, altrettanto bella; dopo la visita raggiungiamo Saint Martin d'Ardeche dove verifichiamo che le nostre prenotazioni per la discesa del fiume in canoa siano a buon fine, cosa che così è.

Andiamo sulla spiaggia del paese che si affaccia sul fiume e ne approfittiamo per pagaiare un po' con il SUP e fare qualche bagno rinfrescante.



Valle dell'Ardeche



Grotta Saint Marcel



Saint Martin d'Ardeche

25/06/23

Spostiamo Camillo all'interno del centro canoe che ci mette a disposizione un parcheggio, prepariamo il materiale che ci servirà per i prossimi due giorni e poi con la navetta raggiungiamo il punto d'imbarco.

L'acqua è perfetta!, per una piacevole discesa occorre infatti che la portata del fiume sia idonea, se scarsa si toccherebbe il fondo in più punti e si farebbe molta più fatica.

La giornata sarà interamente dedicata alla discesa del meraviglioso canyon, fino al bivacco 2 che raggiungiamo nel pomeriggio e dove montiamo la tenda per la notte.

Cena frugale, con le poche cose che ci siamo portati dietro nei bidoni stagni fornicici e a letto all'imbrunire.





Discesa dell'Ardeche

26/06/23

Smontiamo il bivacco, colazione e poi riprendiamo la discesa del fiume. Arriviamo in anticipo al punto in cui ci verrà a recuperare la navetta e così ne approfittiamo per concederci un'ottima pizza nell'adiacente ristorante.

Ripartiamo con Camillo e facciamo tappa a Ponte de Gard; il caldo si fa sentire, ma io per fortuna ho ancora indosso il costume e così mi concedo un bagno nell'affollato fiume sottostante. Ci spostiamo quindi a Le Baux de Provence, non molto ospitale per i camper, ma dove troviamo da parcheggiare davanti al Carrieres de Lumieres, cava dismessa riqualificata e trasformata in museo/teatro, la definizione mi vien difficile...



Ponte de Gard

27/06/23

Mi sveglio presto e ne approfitto per fare un giro del paese, realizzando che se lo stesso giro, lo avessimo fatto ieri sera al tramonto, sarebbe stato stupendo!

Nel frattempo, il resto della famiglia si sveglia, facciamo colazione per poi visitare ciò che resta del castello da cui si gode di un panorama stupendo e grazie alle audio guide, la visita risulta interessante.

Entriamo quindi nella Carrieres de Lumieres che offre uno spettacolo veramente particolare e suggestivo.

Ci spostiamo ad Arles, l'area sosta non è più esistente e così ci adattiamo a parcheggiare lungo la strada, in un quartiere periferico, con qualche mia perplessità ed apprensione.

La cittadina sembra strappata a qualche Paese del sud America, ma non ci regala grosse emozioni, nonostante sia piena di turisti che, evidentemente, ci trovano quel qualcosa in più; così dopo un breve giro torniamo da Camillo e ci dirigiamo ad Aigues-Mortes dove parcheggiamo sempre lungo la strada, ma in un contesto decisamente più rassicurante!

Anche la visita del paese risulterà decisamente più piacevole. Dopo la quale ci spostiamo all'area di sosta presso Le Grau du Roi dove riesco a fare anche un breve bagno in mare.



Le Baux-de-Provence



Le Baux-de-Provence



Carrières de Lumières

28/06/23

Con le bici raggiungiamo l'immensa Plage de l'Espiguette, bagno e lunga passeggiata sulla battigia; rientrando in camper passiamo per il centro del paese che se in un primo momento, passandoci all'andata non mi aveva dato belle sensazioni, in realtà scopriamo che è molto carino.

Nel pomeriggio, sempre con le bici, facciamo ritorno ad Aigues-Mortes, e lungo il percorso abbiamo la possibilità di ammirare i fenicotteri. Ci fermiamo a fare una foto alle saline e all'improvviso, quello che io avevo interpretato come uno sparo, scopro che è lo scoppio della mia ruota posteriore! Riesco a fare una riparazione di fortuna con l'unica bottiglia di plastica trovata abbandonata nel raggio di chilometri, trovata miracolosamente lì vicino, per poi scoprire che c'è un biciclettario a poche centinaia di metri; sostituisco al volo copertone e camera d'aria e voliamo verso il maneggio, dove abbiamo prenotato una passeggiata a cavallo che si dimostrerà stupenda! Facciamo rientro al maneggio che sono le 20:00, raggiungiamo il camper e visto che siamo parecchio accaldati e il mare si trova a pochi metri, ci concediamo un ultimo piacevolissimo bagno al tramonto.

29/06/23

Ci spostiamo a Saintes-Maries-de-la-Mer, scarichiamo le bici e ci dirigiamo al faro della Gacholle immersi in panorami sconfinati tra acquitrini e fenicotteri, dopo una tappa ristoratrice (portare con se abbondanti scorte d'acqua), raggiungiamo le Salin de Giraud che si estendono a perdita d'occhio.

Con qualche fatica, viste le temperature, facciamo ritorno al faro per poi fermarci in una vicina spiaggia; anche qui gli spazi sono impressionanti e dopo la lunga pedalata il bagno risulta particolarmente piacevole. Rientriamo in camper per un fugace aperitivo, dolci e poi fuori a cena a base di cozze e paella.



Spiaggia Espiguettes



Faro della Gacholle



Salin de Giraud



Spiaggia della Camargue

30/06/23

Volevo partire stamattina all'alba, ma dopo aver consultato varie previsioni meteo e valutato varie tappe di rientro decidiamo che non c'è fretta... facciamo colazione con calma e giriamo per il paese ed il suo mercato, poi inizia a piovere forte e ci costringere a rientrare: alla fine, la destinazione scelta è Bergeggi, che raggiungiamo sotto un temporale nel tardo pomeriggio.

01/07/23

Giornata di mare nella spiaggia di fronte all'area sosta; alla mattina con il SUP abbiamo raggiunto Punta Carena, poi il mare si è ingrossato, ma il posto è stupendo.



02/07/23

Ultimo fugace bagno ed è tempo di rientrare.